



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIS11100B: VIA C. EMERY, 97

Scuole associate al codice principale:

RMRC11101A: STENDHAL

RMTD11101N: PIERO CALAMANDREI

RMTD11102P: POLICLINICO GEMELLI-SEZIONE OSPEDALIERA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 30	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso dell'istituto ad eccezione del primo anno del professionale. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' non sempre in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, probabilmente a causa degli effetti dell'isolamento sociale dovuto alla pandemia. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' in linea ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore al riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI è spesso inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica è decisamente superiore a quella media. Migliori i risultati del professionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; in generale le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e ciò si evidenzia soprattutto nel triennio nelle attività di PCTO. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, anche se alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma deve raffinare gli strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc) e sul loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore alla media provinciale e regionale, ma i risultati raggiunti dagli stessi in relazione ai CFU conseguiti sono in misura adeguata specialmente nei settori sanitario e umanistico. Buoni i risultati relativamente al successo lavorativo dei diplomati, che trovano occupazione in tempi brevi ed in coerenza con il titolo conseguito.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi dell'istituto tecnico. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative e cooperative. Gli studenti lavorano spesso in gruppo, utilizzano le nuove tecnologie ove presenti, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva di studenti selezionati sulla base della loro disponibilità e delle loro attitudini. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Rari gli episodi di mancato rispetto dei beni comuni. I conflitti con gli studenti sono gestiti ricorrendo anche a modalità che li coinvolgono nell'assunzione di responsabilità (sospensione con obbligo di frequenza a scuola, coinvolgimento in attività sociali per i ragazzi diversamente abili).



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove con convinzione il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; non sempre gli studenti sfruttano le opportunità offerte. Gli obiettivi educativi sono ben definiti: le modalità di verifica degli esiti necessitano di perfezionamento. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità con le scuole secondarie di I grado non sono organizzate in modo adeguato. Le attività di orientamento in ingresso sono strutturate e coinvolgono le famiglie (open day). Le attività di orientamento intermedio, che coinvolgono gli studenti dell'indirizzo tecnico per la scelta del triennio, sono sistematiche e finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Le attività di orientamento in uscita coinvolgono le classi finali e illustrano i diversi percorsi di studio successivi (ITS, centri di formazione, università, realtà sportive, produttive e professionali del territorio). La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. La scuola integra nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola individua una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di monitoraggio delle azioni che permettono di riorientare le strategie e riprogettare. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola si impegna a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone iniziative formative per il personale. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi, ma la partecipazione non è sempre adeguata. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle esperienze e delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali ed ottengono esiti di buona qualità anche legati a progetti europei. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità anche se non vengono sempre adeguatamente utilizzati. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola propone stage aziendali e linguistici e inserimenti lavorativi per gli studenti, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di collaborazione.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove nazionali di Italiano e Matematica delle classi seconde nelle sedi Calamandrei e Stendhal

TRAGUARDO

Ridurre del 5% la differenza dei punteggi delle prove invalsi di Italiano e Matematica per le classi seconde dell'istituto rispetto ai valori medi del Lazio. Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi in entrambi gli istituti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidamento di pratiche per elaborare, sulla base del Curricolo Verticale d'istituto, per competenze, rubriche di valutazione, compiti autentici e prove comuni al termine del primo e del secondo biennio in tutte le discipline
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrazione del curricolo in Italiano, Matematica e Inglese con la proposizione di azioni specifiche e/o progettuali definite dai Dipartimenti.
3. **Ambiente di apprendimento**
Promozione dell'utilizzo di metodologie diversificate e innovative rispondenti ai diversi stili cognitivi degli studenti





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Utilizzare strumenti per valutare le competenze europee e di cittadinanza degli studenti di tutte le classi .

TRAGUARDO

Rilevazione dei livelli di competenza raggiunti (competenze europee/di cittadinanza) a conclusione di ciascun anno scolastico mediante la proposizione/realizzazione di compiti di realtà/attività esperienziali in tutte le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidamento di pratiche per elaborare, sulla base del Curricolo Verticale d'istituto, per competenze , rubriche di valutazione, compiti autentici e prove comuni al termine del primo e del secondo biennio in tutte le discipline



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola ottiene esiti scolastici nel complesso soddisfacenti ma i risultati delle prove INVALSI mettono in luce carenze rispetto alle medie regionali e nazionali. Diventa prioritario, quindi, sostenere una didattica delle competenze del cittadino. Azioni di miglioramento sono state progettate e messe in atto (progettazione e realizzazione di prove di realtà), ma ancora non apprezzabili i risultati. Favorire un atteggiamento positivo nei confronti delle prove nazionali e prendere consapevolezza delle criticità emerse.